



Per le spese ammissibili si rimanda al testo legale approvato con Decisione della Commissione europea

## **PRIORITÀ CORRISPONDENTI**

*1 – Promuovere il trasferimento delle conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali.*

## **DESCRIZIONE TECNICA E CARATTERISTICHE DELLA MISURA**

La Misura promuove l'impiego di servizi di consulenza da parte degli agricoltori, compresi i giovani agricoltori che si insediano la prima volta, i silvicoltori, altri gestori del territorio, per migliorare la gestione sostenibile e la performance economica e ambientale dell'azienda e dell'impresa.

Questa Misura sostiene, inoltre, la formazione di consulenti al fine di migliorare la qualità e l'efficacia della consulenza offerta e ne garantisce l'aggiornamento formativo.

### **Obiettivo generale**

L'obiettivo della Misura è di favorire e sostenere un sistema di consulenza nell'ambito dello sviluppo rurale che coadiuvi il raggiungimento degli obiettivi di tutti gli interventi afferenti alle 6 priorità, con particolare riguardo agli obiettivi trasversali: introduzione di innovazioni di processo, strutturali e organizzative, ambiente e mitigazione dei cambiamenti climatici.

### **Obiettivi specifici**

- Utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle imprese;
- formazione dei tecnici all'interno degli organismi di servizi di consulenza alle imprese.

*Il perseguimento degli obiettivi è garantito dall'attivazione di due Sottomisure a cui si rimanda.*

## **KEYWORDS**

- Consulenza aziendale.
- Aumento del rendimento aziendale.
- Sviluppo delle conoscenze nelle zone rurali.

**AREE DI RIFERIMENTO - DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA  
AREA PROMOZIONE, COMUNICAZIONE E SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLO**

**TESTO LEGALE****M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)****Base giuridica**

- Regolamento (UE) n. 1303/2013
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 articolo 15
- Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014
- Regolamento (UE) n. 1306/2013, articoli 12, 13, 14 e 15.

**Descrizione generale della misura, compresi la sua logica d'intervento e il contributo agli aspetti specifici e agli obiettivi trasversali**

L'obiettivo della misura è di favorire e sostenere un sistema di consulenza nell'ambito dello sviluppo rurale che coadiuvi il raggiungimento degli obiettivi di tutti gli interventi afferenti alle 6 priorità, con particolare riguardo agli obiettivi trasversali: introduzione di innovazioni di processo, strutturali ed organizzative, ambiente e mitigazione dei cambiamenti climatici. La misura promuove l'impiego di servizi di consulenza da parte degli agricoltori, ivi compresi i giovani agricoltori che si insediano la prima volta, i silvicoltori, altri gestori del territorio e le PMI situate nelle zone rurali, per migliorare la gestione sostenibile e la performance economica e ambientale dell'azienda e dell'impresa. Questa misura sostiene, inoltre, la formazione di consulenti al fine di migliorare la qualità e l'efficacia della consulenza offerta e garantisce l'aggiornamento formativo dei consulenti. Dall'analisi di contesto sono emerse infatti criticità riconducibili alla carenza nella qualificazione e nell'operato dei consulenti.

In particolare, la consulenza risulta determinante al fine dell'introduzione dell'innovazione nelle zone rurali, ad esempio, quale strumento per favorire l'introduzione dell'innovazione e lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale ma anche, trasversalmente, le attività di natura economica, ambientale e sociale, contribuendo, in particolare, al raggiungimento degli obiettivi del Partenariato Europeo per l'Innovazione per la produttività e sostenibilità in agricoltura (PEI).

La misura 2 comprende contenuti e finalità coerenti con tutti e tre gli obiettivi trasversali: ambiente, clima e innovazione.

La misura svolge un'azione di supporto trasversale a tutte le priorità dello sviluppo rurale, con particolare riguardo alla **Priorità 1** ed alla **focus area 1 A "promuovere l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base delle conoscenze nelle zone rurali"**, perseguendo le seguenti linee strategiche:

1. sostegno per l'utilizzo di servizi di consulenza da parte delle imprese;
2. sostegno per la formazione dei consulenti degli organismi che prestano servizi di consulenza alle imprese.

La Misura è legata a tre fabbisogni trasversali a più focus area: F5 "Garantire l'accrescimento delle competenze in tutte le fasi del ciclo vitale dell'impresa agricola e forestale" e F6 "Accrescere le competenze dei giovani nel settore agricolo e forestale" (per la tipologia di operazione 2.1.1) ed il fabbisogno F1 "Sostenere un sistema dell'offerta formativa regionale basato sulle vocazioni dei territori di riferimento e delle caratteristiche aziendali" (per la tipologia di operazione 2.3.1).

La misura è inoltre complementare con le seguenti focus area delle altre priorità:

**2.a** incoraggiare la ristrutturazione delle aziende agricole con problemi strutturali considerevoli, in particolare di quelle che detengono una quota di mercato esigua, delle aziende orientate al mercato in particolari settori e delle aziende che richiedono;

**2.b** favorire il ricambio generazionale nel settore agricolo;

**3.a** migliore integrazione dei problemi dei produttori primari nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali;

**3.b** sostegno alla gestione dei rischi aziendali;

**4.a** salvaguardia e ripristino della biodiversità, tra l'altro nelle zone Natura 2000 e nelle zone agricole di alto pregio naturale, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa;

**4.b** migliore gestione delle risorse idriche;

**4.c** migliore gestione del suolo;

**5.b** rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare;

**5.c** favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e

altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia;

**5.d** ridurre le emissioni di metano e di protossido di azoto a carico dell'agricoltura;

**5.e** promuovere il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale.

**Demarcazione con gli interventi finanziati nell'ambito della misura 1 (formazione e azioni di informazione):**

a differenza della Misura 1, che intende fornire formazione, informazione ed un costante aggiornamento di un numero elevato di persone e addetti del settore agricolo e forestale su tematiche ampie e generali, la Misura 2 dovrà garantire che il servizio di consulenza offerto, analisi e proponga soluzioni per specifici problemi individuali delle aziende destinatarie e non dovrà essere quindi un mero trasferimento di informazioni a carattere generale. Condizione indispensabile è che la consulenza dovrà essere effettuata da personale qualificato.

Elenco delle sotto-misure:

**Codice**      **Denominazione**

**2.1**            Servizi di consulenza

**2.3**            Formazione dei consulenti

Si riporta di seguito la tabella valida per tutte le relative misure/sottomisure/operazioni previste, con l'indicazione dei fabbisogni che vengono intercettati, le focus aree primarie e secondarie.

<b>COD</b>	<b>MISURE SOTTOMISURE OPERAZIONI PRVISTE</b>	<b>FABBISOGNI ASSOCIATI</b>	<b>FOCUS AREA DIRETTA</b>	<b>FOCUS AREA INDIRETTA</b>
<b>2.1.1.</b>	sostegno per la fornitura di servizi di consulenza	<p><b>F.5</b> Garantire l'accrescimento delle competenze in tutte le fasi del ciclo vitale dell'impresa agricola e forestale</p> <p><b>F.6</b> Accrescere le competenze dei giovani nel settore agricolo e forestale</p>	<b>1A</b>	<b>2A 2B 3A 3B 4A 4B 4C 5B 5C 5D 5E</b>
<b>2.3.1.</b>	sostegno per la formazione dei consulenti	<p><b>F.1</b> Sostenere un sistema dell'offerta formativa regionale basato sulle vocazioni dei territori di riferimento e delle caratteristiche aziendali</p>	<b>1C</b>	<b>2A 2B 3A 3B 4A 4B 4C 5B 5C 5D 5E</b>